

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "NERVI-GALILEI"



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE QUINTA, SEZIONE A

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA

Docente Coordinatore:
Prof. Giacomo LOFRESE

INDICE

1. La Scuola :

- 1.1 Presentazione dell'istituto
- 1.2 Quadro orario

2. L'Indirizzo :

- 2.1 Specificità del Corso

3. La classe :

- 3.1 Consiglio di classe
- 3.2 Programmazione didattica del Consiglio di Classe
- 3.3 Elenco alunni
- 3.4 Storia e Caratteristiche della Classe
- 3.5 Alternanza Scuola Lavoro
- 3.6 Tabella anni precedenti e crediti

4. Gli strumenti :

- 4.1 I metodi
- 4.2 I mezzi e gli spazi
- 4.3 I tempi

5. Criteri e strumenti di valutazione :

- 5.1 Indicatori e descrittori della valutazione
- 5.2 Crediti scolastici e crediti formativi

6. Proposta tipologica della Terza Prova

- 6.1 Tipologia della prova
- 6.2 Scheda riassuntiva

7. Simulazioni della Terza Prova

- 7.1 Quesiti delle simulazioni della terza prova scritta

8. Griglie di valutazione (allegati N.4)

- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione terza prova scritta
- Griglia di valutazione colloquio

9. Relazioni per ogni disciplina

10. Il consiglio di classe

Allegati: Documento del 15 maggio alunno disabile (allegato cartaceo)

1. LA SCUOLA

1.1 – Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L' Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994. L' edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. ed un'area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi: "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda" ; "Grafica e Comunicazione"; Agraria , Agroalimentare e Agroindustria, con un totale di 22 classi e tre corsi serale: Geometra, Agraria, Informatica.

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei", che diviene istituto nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 22 classi ed un corso Sirio per informatici . Consta di 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad, un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi : Chimica, materiali e biotecnologie e Informatica e telecomunicazioni.

1.2 – Quadro orario INDIRIZZO : GRAFICA E COMUNICAZIONE

| Materie di studio | III | IV | V | TOTALE |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Ore | Ore | Ore | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 12 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Lingua straniera (inglese) | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Complementi di matematica | 1 | 1 | | 2 |
| Teoria della comunicazione | 2 | 3 | | 5 |
| Progettazione multimediale | 4* | 3* | 4* | 11 |
| Tecnologie dei processi di produzione | 4* | 4* | 3* | 11 |
| Organizzazione e Gest. dei processi produttivi | | | 4* | 4 |
| Laboratori tecnici | 6* | 6* | 6* | 18 |
| Ore di laboratorio con compresenza di I.T.P. | 8 | 9 | 10 | 27 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 96 |

2. L'INDIRIZZO DI STUDI

2.1 - Specificità del Corso

Titolo di studio: Diploma in Grafica e Comunicazione.

Il diploma consente l'accesso all'università per il conseguimento di qualsiasi laurea, in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e Multimediali. Coniuga la solida tradizione nella grafica vettoriale dei Geometri con la programmazione software e la progettazione multimediale degli Informatici.

Profilo professionale: Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo dell'informatica, della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, di programmazione web;
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete e di siti web
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

3. LA CLASSE

3.1 - CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|-------------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA | LISANTI ANNADORA |
| MATEMATICA | LOFRESE GIACOMO |
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | MANCINI FELICIA |
| LINGUA INGLESE | PIOLLA GIOVANNA |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | ERAMO NICOLA |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIV. ALTER. | DAMBROSIO MARIO |
| ORGANIZZAZIONE E GEST. DEI PROCESSI PRODUTTIVI | DI DONNA ANGELO MICHELE |
| TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | DI DONNA ANGELO MICHELE |
| LABORATORI TECNICI | CARDAMONE WALTER |
| LAB. TEC. PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB. GRAF. TEC., LAB. PROG. MULTIMEDIALE, LABORATORIO DI FOTOGRAFIA | FAZIO ANGELA |
| SOSTEGNO | LOIUDICE FLORIANA |

3.2 - Programmazione didattica del Consiglio di Classe

Obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente gli stessi nel corso dell'intero percorso scolastico con la consapevolezza che il triennio ha un carattere prevalentemente di formazione culturale e metodologico per il futuro ingresso nel mondo del lavoro e professionale.

Il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno così come di seguito riportati:

Area formativa trasversale

1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a :

- rispetta le consegne di studio e le scadenze (capacità organizzativa);
- riconosce , valorizza e utilizza adeguatamente le proprie capacità;
- partecipa agli OO.CC. e ai vari momenti della vita scolastica;
- frequenta assiduamente e con puntualità;
- rispetta le norme e i regolamenti interni della scuola;

2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:

- rispetta le norme della convivenza sociale;
- è disponibile al dialogo con compagni e docenti ed è disposto a collaborare con tutti;
- è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti.

Area cognitiva

1) Sviluppare le capacità espositive.

- L'alunno: legge e comprende testi di vario tipo;
- decodifica e rielabora i contenuti;
- si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale;
- usa il lessico specifico;
- risponde con proprietà e precisione ai quesiti;
- produce testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme;

2) Acquisire un sapere articolato e critico.

- L'alunno conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline;
- riconosce i nessi di causa-effetto;
- contestualizza i fenomeni nel loro ambito specifico;
- conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica);
- approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile;
- usa strumenti critici e bibliografici;
- utilizza strumenti e procedure per la risoluzione di problemi tecnico-scientifici (matematica, Progettazione Multimediale, Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali).

3) Potenziare il proprio metodo di studio.

- L'alunno prende autonomamente appunti;
- elabora schede, tabelle e grafici;
- esegue con assiduità e precisione i compiti;
- risponde con pertinenza ai quesiti;
- riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari;
- si impegna nel lavoro autonomo;
- chiede chiarimenti e spiegazioni;

3.3 ELENCO ALUNNI

| | COGNOME | NOME |
|----|--------------|------------|
| 1 | BIANCHI | ORCHIDEA |
| 2 | CASAMASSIMA | LUCA |
| 3 | CASANOVA | CRISTIAN |
| 4 | CHIERICO | VINCENZO |
| 5 | DAMBROSIO | DOMENICO |
| 6 | FILOMENO | MELANIA |
| 7 | FORTE | ANNUNZIATA |
| 8 | FRIZZALE | PIETRO |
| 9 | KOROLOV | DMYTRO |
| 10 | LAQUALE | SAVINO |
| 11 | LOPORCARO | DOMENICO |
| 12 | MAFFEI | DAVIDE |
| 13 | MANGIATORDI | LUCIA |
| 14 | MARES VLADUT | ANDREI |
| 15 | PUPILLO | GIANPAOLO |
| 16 | QAFA | MICHELA |
| 17 | RIFINO | DANILO |

3.4 - STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La Classe **5^a Grafica** dell'**A.S. 2017-2018** è composta da 17 allievi ,di cui 12 maschi e 5 femmine; un alunno risiede a Gravina in Puglia e tutti gli altri ad Altamura. Due alunni hanno un'origine straniera. La composizione della classe ha subito variazioni nel corso degli anni, rimanendo però inalterata nel passaggio dal quarto anno al quinto anno.

Tutti i Docenti si sono impegnati a fondo esprimendo le loro capacità professionali per motivare e coordinare gli studenti, adottando strategie didattiche atte a migliorare le situazioni di partenza, per cui i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni e alle specifiche esigenze dell'ambiente socio-culturale in cui l'attività didattica si è sviluppata, favorendo così la promozione civile e culturale oltre quella professionale.

Le programmazioni nelle varie discipline in alcuni casi hanno dovuto subire qualche riduzione e lieve cambiamento rispetto a quanto preventivato, sia a causa di un impegno nello studio più ridotto poichè concentrato soprattutto nelle ore scolastiche sia per la discontinuità di frequenza registrata che ha rallentato il lavoro.

La classe si è mostrata attenta al dialogo educativo, desiderosa di ampliare le proprie conoscenze e competenze, con un atteggiamento collaborativo e una discreta partecipazione alle attività didattiche proposte. La classe è nel complesso motivata allo studio e mostra una discreta disponibilità all'interazione con i docenti. La maggior parte degli alunni presenta una sufficiente autonomia di lavoro e una buona capacità di concentrazione. I livelli di profitto si attestano per la maggior parte degli alunni su livelli medi. Pochi alunni raggiungono un livello di profitto alto. Alcuni alunni mostrano, invece, in alcune discipline, un coinvolgimento superficiale, non del tutto adeguato al quinto anno, difficoltà di concentrazione, scarso o discontinuo impegno, lacune e difficoltà di esposizione. La parte della Classe che ha seguito un percorso formativo omogeneo negli anni precedenti si è distinta per impegno, assiduità nella frequenza, partecipazione, interesse e forte motivazione ad apprendere. Il Gruppo Classe, che ha dimostrato omogeneità nonché buona educazione e rispetto delle regole, ha lavorato insieme percorrendo il cammino scolastico con lo stesso ritmo in un clima di aiuto reciproco e collaborazione, ideale per favorire l'apprendimento. Gli alunni sono, in generale, inclini al rispetto delle regole basilari del corretto comportamento scolastico, tuttavia con alcuni docenti, non sempre si sono dimostrati rispettosi e corretti.

Complessivamente si esprime un giudizio sulla Classe positivo, salvo alcuni casi che, per mancanza di assiduità e costanza nell'impegno e nella frequenza, non raggiungono la piena sufficienza in alcune materie e presentano conoscenze incomplete .

Complessivamente la Classe possiede una buona preparazione di base e ha acquisito un metodo di studio valido che consentirà di affrontare serenamente l'esame finale.

Nella classe è presente un alunno con DSA, per il quale è stato redatto un PDP specifico e un'alunna diversamente abile con programmazione differenziata, seguita per 9 ore settimanali dall'insegnante specializzato.

3.5 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

Il progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, alle classi terze per l'a.s. 2015-2016 quarte e quinte a partire dal 2016-2017. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state realizzate all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Alla data attuale tutti gli studenti risultano aver assolto agli obblighi previsti dalla legge 107/2015 in tema di A.S.L.

3.6 - TABELLA ANNI PRECEDENTI E CREDITI

| CURRICULUM SCOLASTICO | | | | | | |
|-----------------------|--------------------|--|---|--|---|----------------|
| N. | COGNOME E NOME | 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | TOTALE CREDITI |
| 1 | BIANCHI ORCHIDEA | A.S. 2013-2014 Promossa | A.S. 2014-2015 Promossa | A.S. 2015-2016 Promossa Credito = 6 | A.S. 2016-2017 Promossa Credito = 5 | 11 |
| 2 | CASAMASSIMA LUCA | A.S. 2013-2014 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2014-2015 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2015-2016 Ha sostenuto esami di idoneità alla classe III nell'Anno 2015 Promosso Credito = 7 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 7 | 14 |
| 3 | CASANOVA CRISTIAN | A.S. 2013-2014 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2014-2015 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2015-2016 Ha sostenuto esami di idoneità alla classe III nell'Anno 2015 Promosso Credito = 6 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 6 | 12 |
| 4 | CHIERICO VINCENZO | A.S. 2013-2014 Promosso | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 5 | DAMBROSIO DOMENICO | A.S. 2013-2014 Promosso | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 7 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 7 | 14 |
| 6 | FILOMENO MELANIA | A.S. 2013-2014 Promossa a settembre | A.S. 2014-2015 Promossa a settembre | A.S. 2015-2016 Promossa a settembre Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 7 | FORTE ANNUNZIATA | A.S. 2013-2014 Promossa | A.S. 2014-2015 Promossa | A.S. 2015-2016 Promossa Credito = 6 | A.S. 2016-2017 Promossa Credito = 6 | 12 |
| 8 | FRIZZALE PIETRO | A.S. 2013-2014 Promosso | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 9 | KOROLOV DMYTRO | A.S. 2013-2014 Promosso a settembre | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso a settembre Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso a settembre Credito = 5 | 10 |
| 10 | LAQUALE SAVINO | A.S. 2011-2012 Promosso | A.S. 2012-2013 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 11 | LOPORCARO DOMENICO | A.S. 2013-2014 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2014-2015 Promosso (liceo scientifico) | A.S. 2015-2016 Ha sostenuto esami di idoneità alla classe III nell'Anno 2015 Promosso Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 12 | MAFFEI DAVIDE | A.S. 2012-2013 Promosso (I.I.S."G.B. Pentassuglia" MATERA) | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |
| 13 | MANGIATORDI LUCIA | A.S. 2013-2014 Promossa | A.S. 2014-2015 Promossa | A.S. 2015-2016 Promossa Credito = 6 | A.S. 2016-2017 Promossa Credito = 6 | 12 |

| | | | | | | |
|----|------------------------|---|---|--|---|----|
| 14 | MARES VLADUT ANDREI | A.S. 2013-2014 Promosso | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 7 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 8 | 15 |
| 15 | PUPILLO GIANPAOLO | A.S. 2013-2014 Promosso | A.S. 2014-2015 Promosso | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 7 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 8 | 15 |
| 16 | QAFI MICHELA | A.S. 2013-2014 Promossa | A.S. 2014-2015 Promossa | A.S. 2015-2016 Promosso Credito = 6 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 6 | 12 |
| 17 | RIFINO DANILO | A.S. 2013-2014 Promosso a settembre | A.S. 2014-2015 Promosso a settembre | A.S. 2015-2016 Promosso a settembre Credito = 5 | A.S. 2016-2017 Promosso Credito = 5 | 10 |

4. GLI STRUMENTI

4.1 I METODI

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattica-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

DISCIPLINE

| | MATEMATICA | PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | LABORATORI TECNICI | TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | STORIA | INGLESE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA |
|---------------------|------------|-------------------------------|--------------------|---|---|-------------------------------------|--------|---------|-------------------------------|--|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Lezione partecipata | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lavoro di gruppo | X | X | X | X | X | | | X | | |
| Discussione guidata | X | X | | | | | | | | X |
| Problem solving | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Esercitazioni | X | X | X | X | X | X | X | | X | |

4.2 I MEZZI E GLI SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici consultati presso le biblioteche, opere multimediali, videocassette, diapositive.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, ma anche nei laboratori.

DISCIPLINE

| MEZZI | MATEMATICA | PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | LABORATORI TECNICI | TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | STORIA | INGLESE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA |
|-------------------------|------------|----------------------------|--------------------|---------------------------------------|---|-------------------------------|--------|---------|----------------------------|--|
| Libro di testo | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| Manuali e codici | | | | | | | | | | |
| Articoli di giornale | | | | | | | | X | | X |
| Fotocopie/dispense | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Sussidi audiovisivi | | X | X | X | X | X | X | | X | X |
| Cd-rom e altro software | X | X | X | | | X | | | | |
| Internet | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

| SPAZI | MATEMATICA | PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | LABORATORI TECNICI | TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | STORIA | INGLESE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA |
|--------------------------|------------|----------------------------|--------------------|---------------------------------------|---|-------------------------------|--------|---------|----------------------------|--|
| Aula | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| Laboratorio multimediale | | X | X | X | X | | | | | |
| Laboratorio linguistico | | | | | | | | | | |
| Aula audiovisivi | | | X | X | X | X | X | | | X |
| Palestra | | | | | | | | | X | |
| Laboratorio informatica | | X | | | | | | | | |
| Laboratorio cad | | X | | | | | | | | |
| Laboratorio topografia | | | | | | | | | | |
| Laboratorio impianti | | | | | | | | | | |

4.3 I TEMPI

I tempi di svolgimento dell'attività didattica-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: tendenza a procrastinare le verifiche, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline.

DISCIPLINE

| STRUMENTI DI VERIFICA | MATEMATICA | PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | LABORATORI TECNICI | TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | STORIA | INGLESE | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA |
|------------------------------|------------|----------------------------|--------------------|---------------------------------------|---|-------------------------------|--------|---------|----------------------------|--|
| Interrogazione lunga | X | X | X | | | X | X | X | | |
| Interrogazione breve | X | X | X | X | X | | | X | | X |
| Tema o problema | | X | | X | X | X | | X | | |
| Quesiti a risposta multipla | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Quesiti a risposta singola | X | X | | X | X | X | X | X | | |
| Trattazione sintetica | X | X | X | X | X | | | X | | |
| Progetto | | X | | X | X | | | | | |
| Esercizi | X | X | X | X | X | | | X | | |
| Analisi di casi pratici | | X | | X | X | | | | | X |
| Osservazione diretta | | X | | X | X | X | X | | X | |
| Analisi di testi | | | | | | X | | X | | X |

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5.1 INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento apprenditivo e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-grafiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel PTOF.

| TABELLA DOCIMOLOGICA IN DECIMI CON VALORI ASSOLUTI CHE VANNO APPLICATI ALLA SITUAZIONE PERSONALE DELL'ALLIEVO NON IN MANIERA MECCANICISTICA, MA CON COMPETENZA PEDAGOGICA | | | |
|---|---|--|--|
| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITÀ |
| + 1-2 3-4 | Conoscenze inesistenti. Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie | Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni. Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio. | Presenta notevoli lacune e incertezze. Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate. |
| 5 | Conoscenze superficiali e incomplete | Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio | Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici. |
| 6 | Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base. | Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta. | Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile. |
| 7 | Conoscenze abbastanza complete. | Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato | Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile. |
| 8 | Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate. | Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. | Rielabora in modo corretto e completo. |
| 9 | Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi. | Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico. | Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. |
| 10 | Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. | Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite. | Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. |

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il voto viene espresso con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.

| GIUDIZIO | VALUTAZIONE NUMERICA | DESCRITTORI |
|----------------------|----------------------|---|
| NON SUFFICIENTE (NS) | 4 - 5 | Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto. |
| SUFFICIENTE (S) | 6 | Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto. |
| BUONO (BUO) | 7 - 8 | Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. |
| DISTINTO (DIS) | 9 | Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato. |
| ++OTTIMO (OTT) | 10 | Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali. |

| CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA | | | |
|---|--|--|----|
| 1 | Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità. | Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro. | 6 |
| | | Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti. | 7 |
| | | Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti. | 8 |
| | | Regolare senza assenze e ritardi non giustificati. | 9 |
| | | Assidua e responsabile. | 10 |
| 2 | Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORTEMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali. | Ripetutamente scorretto. | 6 |
| | | Scorretto. | 7 |
| | | Per lo più corretto. | 8 |
| | | Sempre corretto. | 9 |
| | | Consapevole e critico. | 10 |
| 3 | Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe | Scarsa. | 6 |
| | | Inadeguata. | 7 |
| | | Discontinua. | 8 |
| | | Costante e finalizzata. | 9 |
| | | Consapevole e critico. | 10 |
| 4 | Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. | 5 | |

5.2 CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso

dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

| Media dei voti | Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) | | |
|----------------|--|---------|--------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| M = 6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6 < M ≤ 7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7 < M ≤ 8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8 < M ≤ 9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

Tabella riassuntiva

| | ALUNNO | TERZO ANNO | QUARTO ANNO | Totale Crediti |
|----|---------------------|------------|-------------|----------------|
| 1 | BIANCHI ORCHIDEA | 6 | 5 | 11 |
| 2 | CASAMASSIMA LUCA | 7 | 7 | 14 |
| 3 | CASANOVA CRISTIAN | 6 | 6 | 12 |
| 4 | CHIERICO VINCENZO | 5 | 5 | 10 |
| 5 | DAMBROSIO DOMENICO | 7 | 7 | 14 |
| 6 | FILOMENO MELANIA | 5 | 5 | 10 |
| 7 | FORTE ANNUNZIATA | 6 | 6 | 12 |
| 8 | FRIZZALE PIETRO | 5 | 5 | 10 |
| 9 | KOROLOV DMYTRO | 5 | 5 | 10 |
| 10 | LAQUALE SAVINO | 5 | 5 | 10 |
| 11 | LOPORCARO DOMENICO | 5 | 5 | 10 |
| 12 | MAFFEI DAVIDE | 5 | 5 | 10 |
| 13 | MANGIATORDI LUCIA | 6 | 6 | 12 |
| 14 | MARES VLADUT ANDREI | 7 | 8 | 15 |
| 15 | PUPILLO GIANPAOLO | 7 | 8 | 15 |
| 16 | QAFA MICHELA | 6 | 6 | 12 |
| 17 | RIFINO DANILO | 5 | 5 | 10 |

6. PROPOSTA TIPOLOGICA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia B costituita da domande del tipo a risposta aperta .

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d'esame, è stata realizzata una prima simulazione il 15/03/2018, in cui sono state coinvolte le discipline LINGUA STRANIERA (INGLESE), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, SCIENZE MOTORIE, ed una seconda simulazione il 20/04/2018 in cui sono state coinvolte le stesse discipline della prima simulazione.

Per ogni disciplina sono state somministrate n 3 domande a risposta aperta con una disponibilità di massimo 10 righe per la formulazione della risposta. Ciò è stato effettuato al fine di poter dare un'idea su come sarà impostata dalla commissione la terza prova e, contemporaneamente da parte dei docenti, per accertare la conoscenza degli argomenti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline. La durata della prova è stata di 2,5 ore.

Per la disciplina INGLESE durante la prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la seguente griglia di valutazione:

Quesiti a risposta singola :

| PUNTI | INDICATORI |
|-------|---|
| 0 - 1 | mancata risposta o risposta errata |
| 2 | conoscenza superficiale dei contenuti |
| 3 | conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente |
| 4 | conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica |
| 5 | conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale e uso di linguaggio specifico |

totale punti per quesito (max 5 punti)

TOTALE PUNTI.....(max 15 punti per disciplina)

6.2 - SCHEDA RIASSUNTIVA

Alunno :

| DISCIPLINA : | | | | PUNTI |
|--------------------|------------------------|------------|-------------|-------|
| Indicatori | I quesito | II quesito | III quesito | |
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| | Totale punti max 15/15 | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|----|-----|-----|-----|-----|----|-----|-----|-----|------|---|-----|-----|-----|-----|
| Voto in quindicesimi | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Voto in decimi | 10 | 9.2 | 8.4 | 7.6 | 6.8 | 6 | 5.4 | 4.8 | 4.2 | 3.63 | 3 | 2.4 | 1.8 | 1.2 | 0.6 |

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità dei laboratori, è orientato anche ad eseguire, verso la fine di maggio, una prova simulata della seconda prova scritta di Progettazione multimediale, per dare un'idea agli stessi alunni su come si svolgerà tale prova in sede di esame , per potersi meglio organizzare e preparare senza andare incontro ad incertezze e smarrimenti.

7. SIMULAZIONI TERZA PROVA

7.1 – QUESITI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Si sono effettuate due simulazioni di terza prova e in particolare :

Prima simulazione di terza prova

| Data | | Durata | Discipline |
|------------|------------------|-----------------------------------|--|
| 15/03/2018 | Tipologia "B" | 2,5 ore: dalle 9,00 alle 11,30 | LINGUA STRANIERA (INGLESE), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, SCIENZE MOTORIE |

Seconda simulazione di terza prova

| Data | | Durata | Discipline |
|------------|------------------|-----------------------------------|--|
| 20/04/2016 | Tipologia "B" | 2,5 ore: dalle 9,00 alle 11,30 | LINGUA STRANIERA (INGLESE), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, SCIENZE MOTORIE |

MATERIA: INGLESE

- 1) Outline the main features of billboards. List the six rules a graphic designer should follow to grab potential customers' attention.
- 2) How does a graphic designer play a role in modern society?
- 3) How has communication changed in the era of the digital revolution?

MATERIA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

- 1) Cos'è l'entipologia degli stampati e quali aspetti studia?
- 2) Spiega e definisci i vari tipi di società.
- 3) Quali sono le figure che si occupano di sicurezza in un ambiente di lavoro e quali compiti svolgono.

MATERIA: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE.

- 1) Quali caratteristiche deve avere solitamente un annuncio pubblicitario?
- 2) Descrivi il processo della stampa serigrafica.
- 3) Descrivi le "cinque P" in ambito pubblicitario.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

- 1) Ruoli e funzioni dei giocatori di calcio.
- 2) Olimpiadi: elenca alcune delle discipline presenti, descrivendo quella che più ti piace.
- 3) Descrivi i paramorfismi a carico della colonna vertebrale, sia sul piano sagittale che su quello frontale.

MATERIA: INGLESE

- 1) Speak about the development of art and technology during “la Belle Epoque”
- 2) The Campbell’s brand featured in a series of thirty-two Warhol canvases produced in 1962. What was the aim of this original use of art?
- 3) Mention two examples of communication mistakes in the field of advertisement. Why were they a social issue?

MATERIA: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

- 1) Quante e quali sono le azioni attraverso cui si articola un piano di marketing?
- 2) Definisci in dettaglio cosa sono la vision e la mission di un’azienda. Perché questi aspetti sono così importanti? Una volta che un’azienda ha definito chiaramente la propria vision e la propria mission, quali sono gli atti fondamentali che essa deve intraprendere?
- 3) Descrivere il ciclo di vita del prodotto.

MATERIA: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE.

- 1) Dai una definizione d’inchiostro da stampa descrivendone sommariamente la funzione dei componenti principali?
- 2) Spiega che cosa significa progettare un packaging eco-sostenibile.
- 3) Al termine di ogni percorso operativo sarebbe opportuno scrivere una relazione delle proprie scelte creative e progettuali, utilizzando il linguaggio specifico del settore. Elenca quali sono gli elementi da analizzare nella stesura di una relazione.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

- 1) Spiega la differenza tra paramorfismi e dismorfismi.
- 2) Descrivi i movimenti dell’atto respiratorio.
- 3) Descrivi le tre parti del sistema nervoso.

8. Griglie di valutazione (allegati N.4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

| | |
|---------------|-----------------|
| Classe | Candidato _____ |
| Comm. | |

| Indicatori | Livello di prestazione | Punti | Punteggi o attribuito |
|---|---|-------|-----------------------|
| Correttezza ortografica, lessicale e sintattica | Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato | 3 | |
| | Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo | 2 | |
| | Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio | 1 | |
| Aderenza alla traccia e competenze della trattazione | Informazione pertinente alla traccia approfondita e sviluppata in ogni aspetto | 4 | |
| | Tutti gli aspetti esaminati sono trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico | 3 | |
| | Analisi articolata, trattazione superficiale | 2 | |
| | Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia | 1 | |
| Articolazione e coerenza dei contenuti | Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative | 5 | |
| | Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara | 4 | |
| | Contenuti strutturati in modo coerenti, argomentazioni non motivate | 3 | |
| | Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni | 2 | |
| | Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione | 1 | |
| Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse | Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale | 3 | |
| | Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati | 2 | |
| | Giudizi e opinioni non sempre motivati | 1 | |
| | Non si riscontra autonomia di giudizio | 0 | |

Altamura,

Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA

.....

| Indicatori | Descrittori | Punti | Risultato |
|--|---|-------------------------------|--------------|
| <p>Comprensione della traccia</p> <p>Si valuta la competenza nel cogliere le richieste della traccia tanto dal punto di vista progettuale che operativo.</p> | <p>La traccia è stata compresa in maniera:</p> <p>1. Frammentaria e incompleta</p> <p>2. Elementare e completa</p> <p>3. Personale e approfondita</p> | <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> | <p>.....</p> |
| <p>Progressione nello sviluppo del tema</p> <p>Si valuta la competenza nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere idee e spunti diversi; - individuare soluzioni diverse orientate agli obiettivi espressi dalla 'commessa'; - saper scegliere il percorso progettuale e la soluzione grafica e comunicativa più adatta ed efficace. | <p>La traccia è stata sviluppata in maniera:</p> <p>1. Priva di spunti e idee diverse e con poca chiarezza nelle scelte</p> <p>2. Elementare e sulla base di un'unica idea seppur chiara</p> <p>3. Con ricchezza di idee e con chiarezza di percorso e di scelte.</p> | <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> | <p>.....</p> |
| <p>Coerenza delle parti</p> <p>Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema assegnato.</p> | <p>Le parti del progetto e dei singoli elaborati sono tra loro:</p> <p>1. Incoerenti</p> <p>2. Coerenti ma deboli</p> <p>3. Coerenti e forti</p> | <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> | <p>.....</p> |
| <p>Efficacia della comunicazione</p> <p>Si valuta l'efficacia comunicativa in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - composizione; - relazione tra soggetto trattato e stile; - impatto visivo; - gerarchia delle informazioni; - elementi grafici e linguaggio visivo | <p>Sul piano dell'efficacia comunicativa gli elaborati risultano:</p> <p>1. Modesti</p> <p>2. Parzialmente efficaci</p> <p>3. Completamente efficaci</p> | <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> | <p>.....</p> |
| <p>Allestimento degli elaborati</p> <p>Si valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cura nella realizzazione delle tavole; - la presenza di note e didascalie utili alla esplicitazione del percorso progettuale; - la personalizzazione della presentazione; - la completezza nella realizzazione di quanto richiesto dalla traccia. | <p>L'elaborato è stato allestito in modo:</p> <p>1. Carente e disordinato</p> <p>2. Essenziale e ordinato</p> <p>3. Personale e convincente</p> | <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> | <p>.....</p> |
| Totale generale | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

| COMMISSIONE CLASSE | | | | | |
|---|-------------------|------------|------------|-------------|--------|
| Tipologia: Tipo | Quesiti n° | Discipline | | | |
| Candidato: | | data: | | | |
| Disciplina:..... | | | | | |
| Indicatori | Banda per quesito | I quesito | II quesito | III quesito | Totale |
| Mancata risposta o risposta errata | 0-1 | | | | |
| Conoscenza superficiale dei contenuti | 2 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente | 3 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale | 4 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico | 5 | | | | |
| PUNTEGGIO PER DISCIPLINA | | | | | |
| Disciplina: | | | | | |
| Indicatori | Banda per quesito | I quesito | II quesito | III quesito | Totale |
| Mancata risposta o risposta errata | 0-1 | | | | |
| Conoscenza superficiale dei contenuti | 2 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente | 3 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale | 4 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico | 5 | | | | |
| PUNTEGGIO PER DISCIPLINA | | | | | |

| Disciplina: | | | | | |
|---|-------------------|-----------|------------|-------------|--------|
| Indicatori | Banda per quesito | I quesito | II quesito | III quesito | Totale |
| Mancata risposta o risposta errata | 0-1 | | | | |
| Conoscenza superficiale dei contenuti | 2 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente | 3 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale | 4 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico | 5 | | | | |
| PUNTEGGIO PER DISCIPLINA | | | | | |
| Disciplina: | | | | | |
| Indicatori | Banda per quesito | I quesito | II quesito | III quesito | Totale |
| Mancata risposta o risposta errata | 0-1 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente | 3 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale | 4 | | | | |
| Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico | 5 | | | | |
| PUNTEGGIO PER DISCIPLINA | | | | | |
| VOTO IN QUINDICESIMI | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Classe Comm. | Candidato _____ |
|-----------------------------------|-----------------|

| Indicatori | Livello di prestazione | Punteggio | Punteggio Attribuito |
|--|--|-----------|----------------------|
| Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato | | | |
| Grado di conoscenza e livello di approfondimento | Elevato | 8 | |
| | Buono | 7 | |
| | Medio | 5 | |
| | Superficiale | 3 | |
| Capacità di discussione | Trattazione originale o significativa | 3 | |
| | Sufficientemente interessante | 2 | |
| | Limitata | 1 | |
| Padronanza della lingua orale | Articolata, sicura, fluida, appropriata | 3 | |
| | Convincente solo a tratti | 2 | |
| | Impacciata, confusa, imprecisa | 1 | |
| Argomenti proposti al candidato dalla COMMISSIONE | | | |
| Conoscenza degli argomenti | Elevata | 8 | |
| | Buono | 7 | |
| | Media | 5 | |
| | Superficiale | 3 | |
| Applicazione e competenza | Riflette, sintetizza, esprime vantazioni | 3 | |
| | Propone elaborazioni e valutazioni | 2 | |
| | Evidenzia difficoltà | 1 | |
| Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento | Aderente, efficace, pertinente | 3 | |
| | Solo a tratti | 2 | |
| | Evasivo, confuso | 1 | |
| Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte | | | |
| | Consapevole ed esaustiva in tutte le prove | 2 | |
| | parziale | 1 | |
| | Incerta, superficiale | 0 | |
| Totale: | | | |

9. Relazioni per ogni disciplina

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.I.S.S. “Nervi Galilei” –Altamura-

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A – Grafica

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Prof: LOFRESE Giacomo

| | |
|-------------------|---|
| CONTENUTI: | MODULO 1 |
| | Funzioni e limiti U.D. 1: Funzioni reali di una variabile reale <ul style="list-style-type: none">➤ Concetto di funzione reale di una variabile reale➤ Dominio di una funzione➤ Intersezioni del grafico con gli assi cartesiani➤ Segno di una funzione➤ Funzioni pari e funzioni dispari e proprietà di simmetria; funzioni crescenti e decrescenti. U.D. 2: Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni <ul style="list-style-type: none">➤ Il concetto di limite di una funzione➤ Limite per una funzione in un punto➤ Limite destro e sinistro di una funzione➤ Limite per una funzione all'infinito➤ Limiti che si presentano nelle forme indeterminate: $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$➤ Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione. Asintoti verticali e orizzontali. |
| | MODULO 2 |
| | Il calcolo differenziale |
| | U.D. 1: Le derivate e le loro applicazioni <ul style="list-style-type: none">➤ Il rapporto incrementale e il concetto di derivata➤ Definizione di derivata di una funzione di una variabile➤ Derivata di alcune funzioni elementari➤ Teoremi sul calcolo delle derivate➤ Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente➤ Massimi e minimi di una funzione |

| | |
|--|---|
| | <p>➤ Punti di flesso</p> <p>MODULO 3</p> <p>Le applicazioni dell'analisi</p> <p>U.D. 1: Lo studio di funzione</p> <p>➤ Studio di funzioni: polinomiali, algebriche razionali fratte, irrazionali, trascendenti.</p> <p>MODULO 4</p> <p>Gli integrali</p> <p>U.D. 1: Gli integrali indefiniti</p> <p>➤ L'integrale indefinito; Gli integrali indefiniti immediati; L'integrazione per sostituzione; L'integrazione per parti; L'integrazione di funzioni razionali fratte.</p> |
|--|---|

| | |
|----------------|---|
| METODI: | <p>I vari argomenti sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo, e facendo poi scaturire in modo naturale le relative definizioni e regole generali.</p> <p>Ci si è preoccupati soprattutto della semplicità della trattazione così da consentire una più facile comprensione dei concetti dell'analisi infinitesimale la cui comprensione richiede un notevole sforzo di astrazione e di generalizzazione.</p> |
|----------------|---|

| | |
|---------------|--|
| MEZZI: | Libro di testo in adozione e materiale didattico predisposto dal docente |
|---------------|--|

| | |
|----------------------|---|
| SPAZI E TEMPI | <p>Aula scolastica</p> <p>Tre ore settimanali</p> |
|----------------------|---|

| | |
|---|---|
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | <p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ livello di conoscenza ➤ capacità espositive ➤ capacità di analisi e di elaborazione personale <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comprensione del metodo di risoluzione del problema ➤ completezza nello svolgimento |
|---|---|

OBIETTIVI

- Aver acquisito il concetto di funzione reale di una variabile reale
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione razionale
- Saper determinare le intersezioni del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper determinare il segno di una funzione razionale
- Aver acquisito il concetto di limite di una funzione
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale
- Saper determinare il valore di limiti che si presentano nelle forme indeterminate $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$
- Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale
- Aver acquisito il concetto di derivata di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione razionale
- Saper determinare gli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente
- Saper individuare i massimi e i minimi di una funzione
- Saper rappresentare semplici funzioni razionali
- Aver acquisito il concetto di integrale indefinito.

Altamura, 7 maggio 2018

Il Docente

Prof. LOFRESE Giacomo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A A – Grafica

Disciplina: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

Docenti: Mancini Felicia – Fazio Angela

CONTENUTI:

Modulo 1 – Progettazione per il Web

- (Unità di riallineamento): Ripetizione sui tag di base HTML
- I form e l'interazione con l'utente, la pagina web dinamica
- I fogli di stile
- Formattare il documento con i CSS
- Classi, id e pseudo-classi nei fogli di stile
- Progettare una pagina web con i fogli di stile CSS: le proprietà "display", "float", "clear" nei fogli di stile CSS

Modulo 2 – Layout efficace con Html e CSS

- Progettare il layout delle pagine web: i tag semantici
- Il box model
- Layout fisso con i fogli di stile
- Layout fluido
- La gestione dello sfondo con i fogli di stile
- Creazione di box e banner pubblicitari
- Il sito con i blocchi CSS da Photoshop o Illustrator esportato in Dreamweaver

Modulo 3 – Advertising Online

- Advertising online: Il nuovo consumatore
- Le forme della web advertising : banner, video, direct marketing, social media marketing
- Il web 2.0
- Sito dinamico e CMS
- Wordpress : progettazione pagina web con wordpress
- Il W3C

Modulo 4 – La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria: pubblicità commerciale, pubblicità non commerciale
- Le fasi della campagna pubblicitaria
- Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy, copy brief
- Dal copy brief al piano media
- Advertising offline:
 - comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione
 - comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni
- Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria:
 - marketing emozionale
 - marketing esperenziale
- Analisi di campagne pubblicitarie, composizione e progettazione
- Le figure retoriche e la pubblicità

| | |
|--|--|
| | <p>Modulo 5 – Principi di packaging design</p> <ul style="list-style-type: none"> - Packaging: dalla tecnologia al progetto <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni del packaging • Packaging e marketing • Tipologie e materiali • Le informazioni obbligatorie • Packaging ecosostenibile - Packaging design <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi del progetto • Il progetto: forma e design, packaging cartotecnico, etichetta, packaging 3D • Pack e nuove frontiere della comunicazione <p>Modulo 6 – Principi di animazione digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di base di animazione <ul style="list-style-type: none"> • L’animazione: caratteristiche generali, fotogrammi • Tecniche di animazione tradizionali • L’animazione digitale • Le fasi progettuali - Il prodotto di animazione <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione digitale 2D: flash animation, gif animation • Progettazione di un banner animato • Principi di modellazione e animazione 3D |
|--|--|

| | |
|----------------|---|
| METODI: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive - Didattica laboratoriale - Approfondimento individuale e/o in gruppo - Esempi svolti - Simulazioni - Recupero in itinere |
|----------------|---|

| | |
|---------------|--|
| MEZZI: | Libro di testo in adozione e materiale didattico predisposto dal docente |
|---------------|--|

| | |
|----------------------|--|
| SPAZI E TEMPI | <ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio multimediale. - 4 ore di lezione settimanali. |
|----------------------|--|

| | |
|---|--|
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | <p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell’alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una ‘soluzione’ tecnica o realizzazione di un prodotto: impostazione coerente |
|---|--|

| | |
|--|--|
| | <p>con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione.</p> <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte, orali e pratiche.</p> <p>Gli strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo : Legnani, 'Percorsi di progettazione Multimediale. Competenze grafiche', ed. Clitt - Lorenzi, 'Linguaggi Web lato client', ed. Atlas - aula con videoproiettore o LIM - laboratori informatici della scuola - piattaforma di e-learning Google classroom - appunti, fotocopie, file digitali |
|--|--|

| | |
|-------------------------|--|
| <p>OBIETTIVI</p> | <p>Gli obiettivi disciplinari di apprendimento, in termini di conoscenze e di competenze indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le applica utilizzando proprietà di linguaggio, anche in situazioni nuove.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione poco sufficiente, non avendo avuto sempre interesse e impegno adeguati.</p> <p>Alcuni alunni hanno manifestato scarso impegno e scarsa applicazione, hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare siti ed elementi pubblicitari per il web • Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione impostando correttamente l'attività progettuale • Esaminare le diverse tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi • Esaminare le diverse tecniche di animazione |
|-------------------------|--|

Altamura, 7 maggio 2018

Il Docente

Prof.ssa **Felicia MANCINI**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5^A GRAFICA

Disciplina: Organizzazione e gestione dei processi di produzione

Docente: Di Donna Angelo Michele

| | |
|-------------------|---|
| CONTENUTI: | Divisi per unità didattiche come segue: <ul style="list-style-type: none">• La classificazione delle Aziende• Le società• L'organizzazione aziendale• Il capitale• I costi• L'economia• Preventivo |
|-------------------|---|

| | |
|----------------|--|
| METODI: | I contenuti della disciplina sono stati costruiti in itinere, con riferimenti forniti dal docente stesso. Le lezioni si sono tenute con modalità frontale, attraverso slide preparate e proiettate, fornite poi agli studenti per lo studio. In ausilio alle lezioni frontali ci sono state delle esercitazioni tecnico-pratiche a sviluppo personale ed eseguite in gruppo. |
|----------------|--|

| | |
|---------------|---|
| MEZZI: | Dispense, Slides fornite dal docente e Visione e analisi di Film. |
|---------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| SPAZI E TEMPI | Laboratorio multimediale e aula video. |
|----------------------|--|

**CRITERI E
STRUMENTI DI
VALUTAZIONE**

Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:

- Livello di conoscenza
- Capacità espositive
- Capacità di analisi e di elaborazione personali

Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:

- Comprensione del metodo di risoluzione del problema
- Completezza nello svolgimento
- Accuratezza e precisione nella parte grafica.

Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico la classe - con cui ho lavorato a partire da i primi di Settembre – ha seguito l'attività didattica manifestando un impegno abbastanza continuo, anche se non privo di qualche criticità nella partecipazione e nell'applicazione. Il gruppo classe si presenta abbastanza frammentato per quanto riguarda l'impegno; sebbene un gruppo si sia mostrato molto sensibile per quanto riguarda la realizzazione di progetti di grafica, le lacune della fase preliminare e progettuale non sono state colmate da tutti gli allievi. Va invece sottolineato l'impegno di un gruppo di studenti che, nonostante le lacune iniziali, sono riusciti ad acquisire al meglio un metodo operativo che ha portato loro a spiccare sia nella fase progettuale, e quindi dell'illustrazione del progetto, dimostrando un costante ed eccellente impegno, con altrettanti eccellenti risultati.

7 maggio 2018

Il Docente

Di Donna Angelo Michele

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5^A GRAFICA

Disciplina: Tecnologie dei processi di produzione

Docente: Di Donna Angelo Michele

| | |
|-------------------|---|
| CONTENUTI: | <p>Divisi per unità didattiche come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'agenzia pubblicitaria e i suoi reparti• Fasi della progettazione grafica• Il Marketing mix• Il linguaggio pubblicitario• Il Linguaggio cinematografico• La campagna di comunicazione• La comunicazione attraverso la stampa• La responsabilità nella comunicazione commerciale• I retini mezzatinta |
|-------------------|---|

| | |
|----------------|---|
| METODI: | <p>Il metodo d'insegnamento è stato prevalentemente improntato su lezioni frontali, laboratorio, e interattive in modo da creare un dialogo costante con gli studenti, La stesura dei progetti durante l'intero anno scolastico ha visto gli studenti lavorare sia per lavori di gruppo sia singolarmente; l'obiettivo è stato quello di far sperimentare allo studente il lavoro di "squadra" come avviene in modo diffuso nel mondo delle agenzie di pubblicità. Ai lavori pratici sono state alternate delle lezioni frontali riguardanti la storia della fotografia, illustrando i principali autori e le principali tecnologie. Integrando con lezioni teoriche nelle quali sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti nella produzione grafica, oltre che la spiegazione dell'utilizzo degli strumenti a disposizione nei laboratori.</p> |
|----------------|---|

| | |
|---------------|---|
| MEZZI: | Dispense, Slides fornite dal docente e Visione e analisi di Film. |
|---------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| SPAZI E TEMPI | Laboratorio multimediale e aula video. |
|----------------------|--|

| | |
|---|---|
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | <p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica. <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p> |
|---|---|

| | |
|------------------|---|
| OBIETTIVI | <p>Nel corso dell'anno scolastico la classe - con cui ho lavorato a partire da i primi di Settembre – ha seguito l'attività didattica manifestando un impegno abbastanza continuo, anche se non privo di qualche criticità nella partecipazione e nell'applicazione. Il gruppo classe si presenta abbastanza frammentato per quanto riguarda l'impegno; sebbene un gruppo si sia mostrato molto sensibile per quanto riguarda la realizzazione di progetti di grafica, le lacune della fase preliminare e progettuale non sono state colmate da tutti gli allievi. Va invece sottolineato l'impegno di un gruppo di studenti che, nonostante le lacune iniziali, sono riusciti ad acquisire al meglio un metodo operativo che ha portato loro a spiccare sia nella fase progettuale, e quindi dell'illustrazione del progetto, dimostrando un costante ed eccellente impegno, con altrettanti eccellenti risultati.</p> |
|------------------|---|

7 maggio 2018

Il Docente

Di Donna Angelo Michele

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A A – Grafica

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: Prof. **Mario D'ambrosio**

CONTENUTI

| L'essere umano nelle sue dimensioni fondamentali | La proposta cristiana per un "umanesimo integrale" |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">○ Concezione cristiana dell'essere umano.○ L'uomo e il suo dolore: significato antropologico e teologico.○ L'essere umano di fronte al mistero della morte.○ La pena di morte, un attentato alla vita.○ La libertà e gli atti umani.○ Il male, il peccato, la colpa.○ La limitazione della libertà: il carcere.○ Il suicidio, un sì disperato alla vita.○ La ragione che si apre al mistero: il rapporto tra fede e ragione:<ul style="list-style-type: none">- Le difficoltà del credere. | <ul style="list-style-type: none">○ Bioetica:<ul style="list-style-type: none">- Introduzione e principi fondamentali;- Lo statuto ontologico dell'embrione;- L'aborto: principi etici e legislazione vigente;- La procreazione medicalmente assistita: principi etici e legislazione;- Accertamento della morte, eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative e testamento biologico: principi etici e legislazione.○ Etica ed economia: dalla logica di mercato alla logica del dono:<ul style="list-style-type: none">- La società dei consumi e la mercificazione della persona: il consumo dei sentimenti;○ Etica ed ecologia alla luce della <i>Laudato si'</i>;○ Etica e politica. |

OBIETTIVI

Lo studente al termine del quinto anno è in grado di:

| | |
|------------------------------|--|
| COMPETENZE SPECIFICHE | <ul style="list-style-type: none">• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;- identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; |

| | |
|----------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. |

Altamura (BA), 7/05/2018

Il docente
Dambrosio Mario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5^A GRAFICA

Disciplina: LABORATORI TECNICI

Docente: Prof. **Walter Cardamone** - ITP prof.ssa **Angela Fazio**

CONTENUTI:

Modulo 1 : La pre-produzione di un Film

La Progettazione

- La scrittura del film
- La Sceneggiatura
- La struttura in tre atti
- Le strutture multilineari (da Pulp fiction a Crash)

La Pianificazione

- Le fasi della pianificazione
- Il finanziamento di un'opera cinematografica
- Le varie forme di finanziamento : Prevendita, Product Placement, Legge 28/2004

- Il Regista

La Preparazione

- La preparazione degli ambienti
- I sopralluoghi
- Il Casting
- Il Piano di produzione
- Il Regista

Modulo 2 (Teorico -Pratico) Loghi Celebri e Mitologia

- La mitologia
- Le figure mitologiche
- Loghi celebri legati alla mitologia
- La mitologia come fonte di ispirazione
- Ricerca personale sul loghi celebri che si ispirano alla mitologia

Modulo 3 : La produzione e post-produzione di un Film

Le Riprese

- Le inquadrature
- Inquadrature specifiche e generiche
- La seconda unità
- Come si gira una scena
- Il Direttore della fotografia

L'Edizione

- Linea del racconto
- Il montaggio
- Le anteprime
- La colonna sonora e la colonna internazionale

Modulo 4 (Pratico) La comunicazione grafica per un ristorante

- Studio di fattibilità
- Ideazione e progettazione del marchio

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione grafica del marchio - Progettazione e realizzazione grafica dell'insegna - Progettazione e realizzazione grafica del menù - Progettazione e realizzazione grafica del materiale pubblicitario <p>Modulo 5: La Televisione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La TV in Italia dal 1954 ad oggi - la TV Pubblica - La fase del monopolio - La TV Commerciale - La TV digitale - TV Pubblica e TV Commerciale a confronto - La Pay TV <p>Modulo 6 (Pratico) Esercitazioni in laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione locandina cinematografica - Esercizi vari con Photoshop - La doppia esposizione - LO STILL LIFE |
|--|--|

| | |
|-----------------------|---|
| METODI E MEZZI | <p>Lezione Frontale, ricerche personali, problem solving. Esercitazioni pratiche in laboratorio utilizzando i software di grafica, fotoritocco e di editing video in dotazione della scuola. Visione ed analisi di film. Dispense, slide, materiale fotografico ed audiovisivo, rete internet.</p> |
|-----------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| SPAZI E TEMPI | <p>Aula Scolastica; Laboratorio Multimediale, laboratorio di fotografia, sala video; 6 ore settimanali, di cui 3 in presenza con l'ITP</p> |
|----------------------|--|

| | |
|---|--|
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | <p>Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti in classe, lezioni, ricerche personali ed esercizi pratici, ed hanno avuto come obiettivo quello di accertare la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione delle competenze, e la capacità di utilizzare correttamente i software di grafica e le attrezzature fotografiche/audiovisive.</p> |
|---|--|

| | |
|------------------|--|
| OBIETTIVI | <p>Per la parte teorica, la classe nell'insieme ha raggiunto un'ottima conoscenza degli argomenti trattati, con particolare riferimento al ciclo produttivo di un prodotto audiovisivo, e all'evoluzione del sistema radio-televisivo italiano. Per quanto riguarda l'attività laboratoriale, tutti gli alunni hanno dimostrato di saper realizzare prodotti grafici e fotografici in piena autonomia.</p> |
|------------------|--|

Altamura , 7 maggio 2018

Il Docente

Prof. **Walter Cardamone**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A A – Grafica

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Prof. **Nicola Eramo**

| | |
|---------------------------|--|
| CONTENUTI: | <p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Potenziamento Fisiologico➤ Capacità Condizionali. <p>MODULO 2:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Consolidamento e Coordinamento degli schemi motori di base <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ L'apparato cardio - circolatorio➤ Il cuore ed i vasi sanguigni <p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ il sistema nervoso➤ La respirazione <p>MODULO 5: Conoscenza delle attività sportive</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Pallavolo: punteggi, impianti ed attrezzature, struttura del gioco, fondamentali individuali e di squadra➤ Tennist Tavolo: punteggi, impianti ed attrezzature, struttura del gioco, fondamentali individuali e di squadra. <p>MODULO 6:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Nozioni di pronto soccorso e di primo soccorso. <p>MODULO 7:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Attività integrative: tornei ed attività interne varie calciobalilla, gruppo sportivo atletica, Special Olympic. |
| METODI E MEZZI | <p>L'insegnamento è iniziato con un test d'ingresso allo scopo di verificare il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni in ambito motorio. Queste sono risultate buone per alcuni ed accettabili per altri. Sulla base dei risultati ottenuti dal test d'ingresso si è ritenuto di fare una sintesi ordinata ed organica di alcuni argomenti svolti l'anno precedente allo scopo di colmare le lacune riscontrate e per un naturale collegamento e più facile comprensione dei nuovi argomenti da svolgere. E' stata adottata una metodologia volta alla stimolazione partecipativa degli alunni per un soddisfacente processo di apprendimento attraverso: metodo globale in un ottica di libertà è creatività; metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici; metodo misto in situazioni di gioco; metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche. Lavoro di gruppo(consolidamento delle tecniche operative attraverso la collaborazione con i compagni al fine di agevolare la socializzazione);Lavoro a classi aperte.</p> |

| | |
|---|--|
| SPAZI E TEMPI | Il programma è stato svolto nei tempi previsti dalla programmazione; come spazi sono stati utilizzati la palestra coperta I.T.G. NERVI. |
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE | <p>La verifica è stata effettuata attraverso test psicomotori svolti durante l'anno scolastico.</p> <p>E' si è basata sull'analisi dei seguenti fattori d'osservazione comportamentale e d'apprendimento: partecipazione alle attività didattiche; impegno profuso; interesse mostrato; assiduità della frequenza. Tale verifica si è svolta mediante osservazioni sistematiche e sollecitazioni di prestazione che hanno tenuto conto della complessità della prova, dei tempi di esecuzione, della loro coerenza con gli obiettivi .</p> <p>Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte, al termine di ogni unità di lavoro, prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e Collettive .La valutazione si è attuata in modo da rilevare non solo le capacità e le abilità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, l'interesse e la partecipazione evidenziata.</p> |
| OBIETTIVI | <p>Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono: molto soddisfacenti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi che si erano preposti circa:</p> <p>Area comportamentale: Sviluppare l'autocontrollo e consolidare l'acquisizione e l'uso delle norme, stimolare la partecipazione costruttiva della vita didattica Scolastica. Sviluppare la solidarietà ed il senso di responsabilità.</p> <p>Area cognitiva formativa: acquisire l'autonomia organizzativa e collaborativa; acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; gli obiettivi disciplinari raggiunti sono stati: tolleranza di un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato; vincere resistenze, compiere azioni semplici e complesse, nel più breve tempo possibile; eseguire movimenti in diverse situazioni spazio-temporale; controllo segmentario in situazioni variabili con il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio; praticare attività in ambiente naturale; mettere in pratica norme di comportamento ai fini della prevenzione e del soccorso degli infortuni.</p> |

Altamura , 7 maggio 2018

Il Docente

Prof. Nicola Eramo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5^A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Pilolla Giovanna

| | |
|----------------------|---|
| CONTENUTI: | <ul style="list-style-type: none">• MODULO 1: Design for Advertising• MODULO 2: Posters and Billboards• MODULO 3: Computer Graphics and Packaging• MODULO 4: Web Design• MODULO 5: La Belle Époque• MODULO 6: Modernism• MODULO 7: Pop Art |
| METODI: | <p>La docente ha scelto di privilegiare l'approccio comunicativo per sensibilizzare i discenti ad utilizzare la lingua target nei vari contesti situazionali proposti, con particolare focus sugli aspetti principali del linguaggio settoriale afferente all'indirizzo di studio.</p> <p>A questo proposito, l'approccio lessicale è stato parte integrante del processo educativo mirato al potenziamento delle quattro abilità writing, reading, speaking e listening attraverso l'utilizzo in aula del libro di testo, di dispense e della LIM.</p> <p>Lo studio e l'approfondimento della microlingua, anche attraverso attività di problem-solving e cooperative learning, sono stati affiancati a momenti dedicati alla lezione frontale e alla discussione di classe.</p> |
| MEZZI: | <p>Libro di testo: Graphics & Design Today, Lois Clegg – Joanna Regazzi, CLITT</p> <p>Dispense a cura dell'insegnante</p> |
| SPAZI E TEMPI | <p>Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula, anche con il supporto del mezzo multimediale.</p> <p>La docente ha rispettato i tempi di apprendimento di tutti gli studenti, soffermandosi più volte, qualora qualcuno lo richiedesse, sulla revisione degli argomenti meno chiari.</p> <p>L'accertamento delle competenze acquisite è avvenuto attraverso verifiche scritte e orali.</p> |

**CRITERI E
STRUMENTI DI
VALUTAZIONE**

Il lavoro dei discenti è stato costante oggetto di osservazione da parte della docente, con particolare attenzione rivolta all'impegno profuso in classe e allo svolgimento dei compiti assegnati, alla puntualità, alla capacità di rielaborazione personale e all'utilizzo corretto della lingua target da un punto di vista grammaticale e morfo-sintattico.

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto dell'impegno e della costanza durante l'attività didattica, premiando gli sforzi compiuti dagli alunni per colmare eventuali lacune e migliorare le proprie competenze. Alla valutazione finale è stata affiancata una costante valutazione in itinere attraverso prove scritte e orali.

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno scolastico i discenti sono riusciti, ognuno a seconda delle proprie capacità, a consolidare le competenze linguistiche e lessicali della lingua target e a far propri i contenuti affrontati durante le lezioni.

In particolare gli obiettivi raggiunti riguardano:

- l'uso del linguaggio settoriale previsto dai percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- il consolidamento del lessico specifico afferente il campo pubblicitario e storico-culturale
- il consolidamento delle strutture linguistiche grammaticali e morfo-sintattiche.

Data l'eterogeneità del gruppo classe, ogni alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera personale, a seconda della propria situazione di partenza.

In generale il gruppo classe ha risposto positivamente agli input forniti dalla docente, tranne in pochi casi in cui è stato necessario sensibilizzare maggiormente i discenti al dialogo educativo.

7 maggio 2018

La Docente

Giovanna Pilolla

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A A – Grafica

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.ssa Lisanti Anna Dora

| | |
|---------------------------|--|
| CONTENUTI: | <p>MODULO 1: Il Romanticismo (caratteristiche generali)</p> <p>MODULO 2: Giacomo Leopardi (la vita, opere e pensiero)</p> <p>MODULO 3: Positivismo, Naturalismo (Gustave Flaubert) e Verismo (caratteristiche generali)</p> <p>MODULO 4: Giovanni Verga (la vita, opere e pensiero);</p> <p>MODULO 5: Baudelaire e i simbolisti.</p> <p>MODULO 6: Il romanzo decadente e la letteratura del Decadentismo; Oscar Wilde.</p> <p>MODULO 7: Gabriele D’Annunzio (la vita, opere e pensiero);</p> <p>MODULO 8: Giovanni Pascoli (la vita, opere e pensiero);</p> <p>MODULO 9: Luigi Pirandello (la vita, opere e pensiero);</p> <p>MODULO 10: Italo Svevo (la vita, opere e pensiero);</p> <p>MODULO 11: L’età tra le due guerre; Giuseppe Ungaretti (la vita, opere e pensiero); Ermetismo (caratteristiche generali)</p> |
| METODI E MEZZI | Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all’apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione storica, artistica, ideologica ed estetica di ciascuna corrente letteraria o autore. Offerta di informazioni e analisi critica dei dati universalmente accettati. |
| SPAZI E TEMPI | Libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste, libri, opere multimediali, videocassette. Aula – Laboratorio multimediale Tempi indicati nel piano di lavoro individuale |

**CRITERI E
STRUMENTI DI
VALUTAZIONE**

Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, valutazione.
indicatori: contenuti, acquisizione dei processi logici di apprendimento.
tipologia degli strumenti: relazioni – temi- questionari – saggi brevi – articoli
valutazione: medie delle prove di verifica

OBIETTIVI

Conoscenza adeguata degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato – Competenza linguistico-grammaticale – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Orientamento nella complessità delle informazioni – Sviluppo della personalità.

Altamura , 7 maggio 2018

Il Docente

Prof.ssa Lisanti Anna Dora

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A A – Grafica

Disciplina: **STORIA**

Docente: **prof.ssa Lisanti Anna Dora**

| | |
|-------------------|--|
| CONTENUTI: | <p>MODULO 1: Il Risorgimento in Italia;</p> <p>MODULO 2: L'unificazione italiana;</p> <p>MODULO 3: L'età dell'Imperialismo e la seconda Rivoluzione industriale;</p> <p>MODULO 4: La sinistra al governo d'Italia;</p> <p>MODULO 5: Il primo Novecento: le trasformazioni sociali e culturali (La Belle Epoque)</p> <p>MODULO 6: L'Italia Giolittiana;</p> <p>MODULO 7: L'"Inutile strage": la Prima guerra mondiale.</p> <p>MODULO 8: La Russia di Lenin;</p> <p>MODULO 9: Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari;</p> <p>MODULO 10: L'Italia sotto il fascismo;</p> <p>MODULO 11: IL Nazismo; Lo stalinismo;</p> <p>MODULO 12: La seconda guerra mondiale</p> <p>MODULO 13: La guerra fredda</p> |
|-------------------|--|

| | |
|---------------------------|---|
| METODI E MEZZI | Esame preventivo delle situazioni di partenza – lezioni frontali – guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socio-economici e culturali ad esso connessi. Offerta di informazioni e analisi critica dei dati. |
|---------------------------|---|

| | |
|----------------------|---|
| SPAZI E TEMPI | Libri di testo in adozione, atlantici storici, documenti, appunti, libri, opere multimediali, videocassette. Aula – Laboratorio multimediale. Tempi indicati nel piano di lavoro individuale. |
|----------------------|---|

**CRITERI E
STRUMENTI DI
VALUTAZIONE**

descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, valutazione.
indicatori: contenuti, acquisizione dei processi logici di apprendimento.
tipologia degli strumenti: relazioni – temi – questionari – saggi brevi – articoli.
valutazione: medie delle prove di verifica.

OBIETTIVI

Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato – Competenza linguistico-grammaticale – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Orientamento nella complessità delle informazioni – Sviluppo della personalità.

Altamura, 7 maggio 2018

Il Docente

Prof.ssa Lisanti Anna Dora

10.IL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|---|-------------------------|--|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA | LISANTI ANNADORA | |
| MATEMATICA | LOFRESE GIACOMO | |
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | MANCINI FELICIA | |
| LINGUA INGLESE | PIOLLA GIOVANNA | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | ERAMO NICOLA | |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIV. ALTER. | DAMBROSIO MARIO | |
| ORGANIZZAZIONE E GEST. DEI PROCESSI PRODUTTIVI | DI DONNA ANGELO MICHELE | |
| TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | DI DONNA ANGELO MICHELE | |
| LABORATORI TECNICI | CARDAMONE WALTER | |
| LAB. TEC. PROCESSI DI PRODUZIONE, LAB. GRAF. TEC., LAB. PROG. MULTIMEDIALE, LABORATORIO DI FOTOGRAFIA | FAZIO ANGELA | |
| SOSTEGNO | LOIUDICE FLORIANA | |